

MALTEMPO E RISCHI

I TEMPI LUNGI E IL PROBLEMA DEI SOLDI

PER INTERVENIRE A GELLO SERVONO 11 MILIONI DI EURO, MENTRE IL PIANO PER I LAGHI PRIMAVERA VIENE CONSIDERATO TROPPO DISPENDIOSO «MA NEL FRATTEMPO CI STIAMO MUOVENDO»

«Bacino di Gello, pressing su Roma Laghi Primavera: nuovo progetto»

L'assessore regionale alla protezione civile: «Investiamo su Pistoia»

IL NUBIFRAGIO di sabato notte e la tragica alluvione di Livorno hanno riaperto le polemiche sul rischio idrogeologico anche in provincia di Pistoia. Il nostro capoluogo è stato «graziato» dal maltempo, visto che tra il 9 e il 10 settembre sono caduti 95 millimetri d'acqua mentre sulle zone alluvionate del livornese si sono toccate punte fino a 250. L'assessore regionale all'ambiente e alla difesa del suolo, Federica Fratoni, fa il punto sui progetti previsti in provincia di Pistoia, di cui è stata presidente fino al 2015.

Assessore Fratoni, quali sono le priorità per fronteggiare il rischio idrogeologico sul nostro territorio?

«Stiamo lavorando sul progetto del bacino del Gello e dei Laghi Primavera. Sul primo, in accordo con Bertinelli prima e Tomasi adesso, siamo attendendo di avere a disposizione i circa 11 milioni di euro che servono per procedere con l'iter, dato che si tratta di un'opera idraulica di regimazione delle acque strategica per tutta la provincia».

Che tempi ci sono?

«Il prossimo 29 settembre chiederemo, insieme al governatore Rossi, un incontro al ministero per sollecitare la questione. Per i Laghi Primavera, invece, vorremmo rivedere il progetto, dati i costi non indifferenti del piano originario. Nel caso non fossero più attuabili, proporremo un'opera alternativa dalle funzioni analoghe con però una migliore gestione delle risorse».

Per quanto riguarda i corsi d'acqua?

«La nostra priorità va all'Ombro e ai suoi affluenti. Già da un anno a questa parte è in corso un ottimo lavoro coordinato dalla Regione con il Genio civile ed il Con-

sorzio di bonifica, una filiera istituzionale che dal governo passa direttamente alla Regione fino ai Comuni, mentre fino a poco tempo c'era una gran confusione sul piano decisionale. L'anno scorso abbiamo finanziato gli interventi alla cassa d'espansione di Pontasio, nel comune di Quarrata, dove i lavori vanno avanti speditamente, ma stiamo intervenendo anche sulla cassa d'espansione di Ponte a Tigliano a Prato, che regola il flusso di Ombrone pistoiese e Bisenzio. Sul fosso Ombroncello e sul Senice a Quarrata, invece, siamo a fine progettazione degli interventi necessari».

E in Valdinievole?

«Qui si tratta di fare un costante lavoro di manutenzione sul quale stiamo spronando il Consorzio. Andremo poi avanti con i lavori di 'rinaturalizzazione' del Padule di Fucecchio, che consentiranno un miglioramento della circolazione delle acque in tutta l'area della Valdinievole, portando anche benefici alle specie migratorie che troveranno un'area idonea dove nidificare anche nei periodi di secca. Infine procederemo con il ripristino di alcune aree franate, a cominciare da quella di Vellano».

Francesco Storai



“ La richiesta al ministero

Bacino di Gello strategico: il 29 chiederemo un incontro al governo per sollecitare i finanziamenti

